

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 22 novembre 2022, n. 248 - 23144

Fondazione Camillo Cavour (articolo 7, Statuto Fondazione). Consiglio di amministrazione. Designazione di 3 membri.

(Proposta di deliberazione n. 261).

Punto 3) Nomine.

(o m i s s i s)

Il Consiglio regionale

premesso che la Regione Piemonte è socio fondatore della Fondazione Camillo Cavour e che ha potere di designazione di tre membri del Consiglio di amministrazione nominato dall'Assemblea dei fondatori;

visto l'articolo 7 dello statuto della Fondazione che prevede e disciplina il Consiglio di amministrazione e non richiede specifici requisiti in capo ai componenti da designare;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);

visto il comunicato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 19 maggio 2022, con il quale si è provveduto a invitare i soggetti interessati in possesso dei requisiti a presentare la candidatura alla nomina e il comunicato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 30 giugno 2022, che ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori candidature alle medesime condizioni, entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell'ente;

visti l'articolo 37, comma 2, dello statuto della Regione, l'articolo 21 del regolamento interno del Consiglio regionale e l'articolo 9, comma 2, della legge regionale 39/1995;

considerato che il 21 luglio 2022 la Commissione consultiva per le nomine ha trasmesso al Consiglio regionale l'elenco dei candidati sui quali ha espresso, a seguito dell'istruttoria effettuata, parere favorevole rispetto a quanto prescritto dall'articolo 7 dello statuto della Fondazione, tenuto conto che non è richiesto nessun requisito specifico;

preso atto dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti, composto da n. 7 nominativi;

visto l'articolo 74, comma 2, del regolamento interno del Consiglio regionale che stabilisce che le votazioni avvengono a scrutinio segreto quando si tratta di nomine, salvo diversa disposizione statutaria;

visto, altresì, l'articolo 79 del regolamento interno del Consiglio regionale in tema di voto limitato e riserva di posti per le minoranze;

preso atto della nomina a scrutatori dei consiglieri Gianluca Gavazza e Michele Mosca;

(o m i s s i s)

acquisite le seguenti risultanze dell'appello nominale dei consiglieri;

presenti in Aula al momento della votazione:	n. 42
votanti:	n. 42

preso atto dell'esito della votazione a seguito dello scrutinio effettuato, in base al quale hanno riportato voti:

Ludovico Maria Seppilli	n. 21
Domenico D'Angelo	n. 16
Edoardo Tamagnone	n. 14
Maurizio Tomeo	n. 11
Bruno Corniglia	n. 1

schede bianche:	n. 1
schede nulle:	n. 1

preso atto che il Presidente Allasia, all'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato, ha proclamato designati in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Camillo Cavour:

Ludovico Maria Seppilli con voti n. 21
Domenico D'Angelo con voti n. 16
Edoardo Tamagnone con voti n. 14

d e l i b e r a

di designare, quali membri in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Camillo Cavour i signori Ludovico Maria Seppilli, Domenico D'Angelo ed Edoardo Tamagnone;

di prendere atto che l'articolo 7 dello statuto della Fondazione non prevede specifici requisiti per la designazione a membro del Consiglio di amministrazione, come risulta dal parere favorevole espresso dalla Commissione consultiva per le nomine nella seduta del 17 novembre 2022;

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), la presentazione della dichiarazione, da parte dei soggetti nominati, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Stefano ALLASIA)